

Dipartimento di Giurisprudenza

Principali informazioni sull'insegnamento		2023/2024
Denominazione dell'insegnamento	Diritto Bancario Banking Law	
Corso di studio	LMG-LMGI- CONSLAV; SSG (Caratterizzante)	
Anno di corso	2° per SSG	
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS)	: 9	
SSD	IUS/05 Diritto dell'Economia	
Lingua di erogazione	Italiano	
Periodo di erogazione	1° semestre dal 2/10/2023 al 15/12/2023	
Obbligo di frequenza	Facoltativa	

Docente	
Nome e cognome	Antonia ANTONUCCI
Indirizzo mail	antonia.antonucci@uniba.it
Telefono	080.5717829
Sede	Dipartimento di Giurisprudenza-Palazzo F. Cassano-Corso Italia, 23-Piano 2°
Sede virtuale	
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Per appuntamento (previo contatto mail)

Syllabus	
Obiettivi formativi	<p>Acquisizione delle nozioni fondamentali relative alla disciplina che ricade sui rapporti fra banche e clienti.</p> <p>Conoscenza della disciplina dei contratti bancari con particolare attenzione alla prassi e all'evoluzione giurisprudenziale, con acquisizione delle abilità necessarie a svolgere autonomi approfondimenti sulle materie oggetto del Corso.</p>
Prerequisiti	Non sono richieste specifiche conoscenze preliminari
Contenuti di insegnamento (Programma)	<p>Programma per il modulo da 6 cfu - I CONTRATTI Nel quadro della disciplina delle banche e del mercato bancario, il modulo approfondisce lo studio della disciplina dei contratti bancari, con particolare attenzione alla prassi e all'evoluzione giurisprudenziale.</p> <p>Programma per il modulo da 3 cfu - REGOLE DI TRASPARENZA Il modulo approfondisce i principali istituti orientati alla tutela della clientela bancaria.</p> <p>Programma per l'intero corso (9 cfu) Il corso approfondisce tutti i temi dettagliati nei programmi per il modulo da 6 cfu e per il modulo da 3 cfu.</p>
Testi di riferimento	<p><u>Studenti frequentanti</u> Materiale didattico somministrato durante il corso e pubblicato sulla pagina web della Docente.</p> <p><u>Studenti non frequentanti</u> URBANI A. (a cura di), <i>L'attività delle banche</i>, 2ª Ed., CEDAM, Padova, 2019</p> <p>Per il modulo da 6 cfu Capp. I - III - IX - XIV - XV - XVI - XVIII - XXIV - XXXVI - XXXIX.</p> <p>Per il modulo da 3 cfu Capp. IV - V - XIX - XX - XXXVII.</p> <p>Per il modulo da 9 cfu I Capitoli indicati per i moduli da 6 e da 3 cfu</p> <p>Inoltre Eventuale materiale di aggiornamento, pubblicato sulla pagina web della Docente</p>
Note ai testi di riferimento	

Organizzazione della didattica			
Ore			
<i>Totali</i>	<i>Didattica frontale</i>	<i>Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)</i>	<i>Studio individuale</i>
225	72		153
CFU/ETCS			
9			

Metodi didattici	
	<i>Didattica frontale, con discussione su casi pratici controversi.</i>

Risultati di apprendimento previsti	
Conoscenza e capacità di comprensione	<p><i>Al termine del corso, gli studenti sono in condizione di:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <i>1) conoscere le peculiarità del sistema delle fonti d'interesse;</i> <i>2) conoscere i contenuti delle fonti normative e regolamentari;</i> <i>3) conoscere analiticamente la disciplina dei più diffusi contratti bancari, anche con riguardo al formante giurisprudenziale.</i>
Conoscenza e capacità di comprensione applicate	<p><i>Al termine del corso, gli studenti sono in grado di:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <i>1) inquadrare sistematicamente le fattispecie concrete;</i> <i>2) individuare i percorsi disciplinari ed ermeneutici funzionali a risolvere casi pratici.</i>
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> ● Autonomia di giudizio <i>Il corso tende a stimolare la capacità individuale degli studenti di sviluppare con flessibilità argomentazioni giuridiche a sostegno della tesi da ciascuno preferita. A tal fine si vale di ripetute discussioni su casi pratici di particolare rilievo giurisprudenziale che vedono giurisprudenza contrastante.</i> ● Abilità comunicative <i>Il corso, attraverso ripetute sollecitazioni a manifestare le proprie opinioni specie su questioni controverse, tende a stimolare la capacità individuale degli studenti di valersi in maniera appropriata del linguaggio tecnico-giuridico e di rappresentare in maniera chiara e argomentata gli argomenti trattati.</i> ● Capacità di apprendere in modo autonomo <i>Data la quotidiana evoluzione della materia affrontata, il corso è orientato a fornire agli studenti una salda conoscenza dei principi e delle coordinate disciplinari, sulla cui base affrontare le fattispecie concrete, con indicazioni anche pratiche sui sistemi più efficienti di monitoraggio dell'evoluzione normativa e giurisprudenziale.</i> <p><i>Al termine del termine del corso, gli studenti dovranno essere in grado di riferire sulle conoscenze acquisite con adeguato linguaggio tecnico-giuridico, appropriato uso delle categorie esegetiche, esposizione chiara ed argomentata.</i></p>

Valutazione	
--------------------	--

<p><i>Modalità di verifica dell'apprendimento</i></p>	<p>Esame orale finale Durante lo svolgimento del colloquio d'esame è opportuno valersi delle fonti normative Modalità di formulazione della valutazione finale: voto d'esame oppure idoneità, a seconda di quanto indicato dallo studente in base al proprio piano di studi</p>
<p><i>Criteria di valutazione</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e capacità di comprensione: Le condizioni minime di positiva valutazione del risultato sono costituite dalla capacità di illustrare esaurientemente, sia pure in maniera schematica, e con appropriato linguaggio tecnico-giuridico argomenti relativi al presente risultato di apprendimento atteso di cui ai punti 2) e 3) • Conoscenza e capacità di comprensione applicate: Le condizioni minime di positiva valutazione del risultato sono costituite dalla capacità di illustrare esaurientemente, sia pure in maniera schematica, e con appropriato linguaggio tecnico-giuridico argomenti relativi al presente risultato di apprendimento atteso di cui al punto 1). • Autonomia di giudizio: Le condizioni minime di positiva valutazione del risultato sono costituite dalla capacità di articolare, sia pure in maniera embrionale, e con appropriato linguaggio tecnico-giuridico argomentazioni a sostegno delle tesi riferite. La mera acquisizione mnemonica delle conoscenze preclude l'esito positivo della valutazione. • Abilità comunicative: Le condizioni minime di positiva valutazione del risultato sono costituite dalla capacità di elaborare la propria esposizione con chiarezza e proprietà di linguaggio tecnico-giuridico. • Capacità di apprendere: Le condizioni minime di positiva valutazione del risultato sono costituite dalla capacità di dimostrare un'acquisizione almeno sufficiente delle abilità previste dal presente risultato di apprendimento atteso.
<p><i>Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</i></p>	<p><i>I criteri di valutazione fin qui illustrati indicano le condizioni minime di positiva valutazione.</i> <i>L'acquisizione degli ulteriori elementi dei risultati di apprendimento attesi ed il grado di approfondimento relativo a tutti i risultati attesi contribuiscono, proporzionalmente, al conseguimento di maggiori valutazioni.</i> <i>I massimi della valutazione prevedono il pieno conseguimento dei risultati attesi nell'ambito delle "Competenze trasversali".</i></p>
<p>Altro</p>	